



Ministero dell'Istruzione  
e del Merito

## I.C. Don Lorenzo Milani- D'Assisi

Via Magna Grecia, n. 1 – 70026 – MODUGNO (BA)

Direzione - Segreteria Tel. 0805352286

Codice Fiscale: 93548950729 - Codice Univoco: BUGJFU

Sito: [www.icdonmilanidassisi.edu.it](http://www.icdonmilanidassisi.edu.it) E-Mail: [baic8ap005@istruzione.it](mailto:baic8ap005@istruzione.it) [baic8ap005@pec.istruzione.it](mailto:baic8ap005@pec.istruzione.it)

# Progettazione curriculare

## Classi terze

**a.s. 2025 - 2026**

# **COMPETENZE CHIAVE**

## **Raccomandazioni U.E. 2006**

<b>1. COMUNICAZIONE NELLA MADRELINGUA</b>	<b>2. COMUNICAZIONE NELLE LINGUE STRANIERE</b>	<b>3. COMPETENZA MATEMATICA E COMPETENZE DI BASE IN SCIENZA E TECNOLOGIA</b>	<b>4. COMPETENZA DIGITALE</b>
<b>5. IMPARARE AD IMPARARE</b>	<b>6. COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE</b>	<b>7. SPIRITO DI INIZIATIVA E IMPRENDITORIALITÀ</b>	<b>8. CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE</b>

# COMPETENZE CHIAVE

## Raccomandazioni U.E. 2018

<b>1. COMPETENZA ALFABETICA FUNZIONALE</b>	<b>2. COMPETENZA MULTILINGUISTICA</b>	<b>3. COMPETENZA MATEMATICA E COMPETENZE IN SCIENZE, TECNOLOGIE E INGEGNERIA</b>	<b>4. COMPETENZA DIGITALE</b>
<b>5. COMPETENZA PERSONALE SOCIALE E CAPACITÀ DI IMPARARE AD IMPARARE</b>	<b>6. COMPETENZE IN MATERIA DI CITTADINANZA</b>	<b>7. COMPETENZE IMPRENDITORIALI</b>	<b>8. COMPETENZE IN MATERIA DI CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALI</b>

## **Nodi interdisciplinari (tutte le discipline)**

1. Comprendere i testi individuando le parole chiave, i rapporti di relazione, le informazioni esplicite e implicite
2. Fare inferenze
3. Individuare le relazioni logiche e temporali
4. Osservare sperimentare e risolvere situazioni problematiche
5. Ricercare e organizzare le conoscenze

PROGETTAZIONE PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE DI ITALIANO					
NUCLEI TEMATICI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO		OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO PER ALUNNI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI	RISULTATI ATTESI AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA	
<b>ASCOLTO PARLATO</b>	E 1Q	Prendere la parola negli scambi comunicativi, rispettando il proprio turno per raccontare storie personali o fantastiche, in ordine cronologico ed esplicitando le informazioni necessarie perché il racconto sia chiaro.		<p>Prendere la parola e interagire negli scambi comunicativi rispettando il proprio turno.</p> <p>Ascoltare e comprendere semplici testi di vario genere.</p> <p>Raccontare storie fantastiche e personali, rispettando l'ordine degli eventi ed utilizzando un lessico adeguato.</p>	
	2Q	Ascoltare e comprendere testi narrativi ed espositivi mostrando di saperne cogliere il senso globale e riesporli in modo comprensibile.		<p>Partecipare propositivamente alle attività, collaborando con gli altri e mostrando flessibilità.</p> <p>Arricchire e ampliare gli argomenti autonomamente.</p>	
			<p>Ascoltare e comprendere un semplice testo.</p> <p>Riferire semplici esperienze personali.</p> <p>Partecipare propositivamente alle attività, collaborando con gli altri e mostrando flessibilità.</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Ascolta e comprende messaggi, consegne e istruzioni, mantenendo la concentrazione e l'attenzione.</li> <li>Parla con un lessico via via più ricco ed articolato intervenendo in modo pertinente, rispettando il proprio turno, utilizzando strutture sintattiche ordinate e rispettando l'ordine temporale e causale.</li> </ul>	

<b>LETTURA</b>	1Q	Leggere diversi tipi di testi, cogliendo l'argomento di cui si parla, individuando le informazioni principali e le loro relazioni ed ampliando le conoscenze su temi noti.	1Q	Leggere e comprendere semplici frasi e testi in modo sempre più scorrevole e con intonazione adeguata.	<ul style="list-style-type: none"> <li>Legge e comprende, ad alta voce e in modalità silenziosa, testi di diverso tipo cogliendo l'argomento trattato, individuando le informazioni contenute e lo scopo.</li> </ul>
				Partecipare propositivamente alle attività, collaborando con gli altri e mostrando flessibilità.	
				Arricchire e ampliare gli argomenti autonomamente.	
	2Q	Padroneggiare la lettura strumentale sia nella modalità ad alta voce, curandone l'espressione, sia in quella silenziosa	1Q	Leggere e comprendere semplici frasi e testi in modo sempre più scorrevole e con intonazione adeguata.	
				Partecipare propositivamente alle attività, collaborando con gli altri e mostrando flessibilità.	
				Arricchire e ampliare gli argomenti autonomamente.	
<b>SCRITTURA</b>	1Q	Comunicare con frasi semplici e compiute, strutturate in brevi testi che rispettino le convenzioni ortografiche e di interpunkzione.	1Q	Produrre brevi testi per esprimere vicende personali.	<ul style="list-style-type: none"> <li>Scrive testi, sulla base di un modello dato, rispettando le convenzioni ortografiche e la punteggiatura.</li> </ul>
				Partecipare propositivamente alle attività, collaborando con gli altri e mostrando flessibilità.	
				Arricchire e ampliare gli argomenti autonomamente.	
	2Q	Produrre semplici testi funzionali, narrativi e descrittivi legati a scopi concreti e connessi con situazioni quotidiane.	2Q	Produrre brevi testi per esprimere vicende personali.	
				Partecipare propositivamente alle attività, collaborando con gli altri e mostrando flessibilità.	
				Arricchire e ampliare gli argomenti	

				autonomamente.	
<b>ELEMENTI DI GRAMMATICA ESPlicita E RIFLESSIONE SULL'USO DELLA LINGUA</b>	1Q 2Q	Riconoscere se una frase è costituita dagli elementi essenziali.	1Q	Individuare e riconoscere le principali convenzioni ortografiche e sintattiche di base.  Partecipare propositivamente alle attività, collaborando con gli altri e mostrando flessibilità.  Arricchire e ampliare gli argomenti autonomamente.	<ul style="list-style-type: none"> <li>Utilizza gli elementi fondanti della frase.</li> </ul>
	2Q	Conoscere ed usare le principali convenzioni ortografiche e i segni di interpunkzione.	2Q	Individuare e riconoscere le principali convenzioni ortografiche e sintattiche di base.  Partecipare propositivamente alle attività, collaborando con gli altri e mostrando flessibilità.  Arricchire e ampliare gli argomenti autonomamente.	
<b>ACQUISIZIONE ED ESPANSIONE DEL LESSICO</b>	1Q	Effettuare semplici ricerche su parole ed espressioni presenti nei testi, per ampliare il lessico d'uso.	1Q	Effettuare semplici ricerche su parole ed espressioni presenti nei testi, per ampliare il lessico d'uso.  Partecipare propositivamente alle attività, collaborando con gli altri e mostrando flessibilità.  Arricchire e ampliare gli argomenti autonomamente.	<ul style="list-style-type: none"> <li>Comprende e utilizza parole nuove conosciute attraverso l'ascolto e la lettura di testi.</li> </ul>
	2Q	Usare in modo appropriato le parole man mano apprese.	2Q	Usare in modo appropriato le parole man mano apprese.  Partecipare propositivamente alle attività, collaborando con gli altri e mostrando flessibilità.	

## PROGETTAZIONE PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE DI INGLESE

NUCLEI TEMATICI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO		OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO PER ALUNNI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI		RISULTATI ATTESI AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA
<b>ASCOLTO LISTENING</b>	1Q	Comprendere vocaboli, istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano, pronunciati chiaramente e lentamente.	1Q 2Q	Individuare i suoni della L2.	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Comprende istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano pronunciate chiaramente e lentamente.</li> </ul>
				Comprendere semplici espressioni o vocaboli relativi ad azioni quotidiane.	
	2Q			Partecipare propositivamente alle attività, collaborando con gli altri e mostrando flessibilità.	
				Arricchire e ampliare gli argomenti autonomamente.	
<b>LETTURA READING</b>	1Q	Comprendere brevi messaggi, accompagnati da supporti visivi o sonori, cogliendo parole e frasi già acquisite a livello orale.	1Q 2Q	Leggere e comprendere istruzioni e brevi messaggi scritti, anche abbinati a immagini o suoni.	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Comprende parole e frasi con cui si è familiarizzato oralmente.</li> </ul>
				Partecipare propositivamente alle attività, collaborando con gli altri e mostrando flessibilità.	
	2Q			Arricchire e ampliare gli argomenti autonomamente.	
<b>PARLATO SPEAKING</b>	1Q	Interagire con un compagno, utilizzando semplici espressioni e frasi memorizzate adatte alla situazione.	1Q	Saper riprodurre i suoni della L2.	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Interagisce con un compagno per presentarsi e giocare utilizzando espressioni e frasi memorizzate adatte alla situazione, anche se formalmente difettose.</li> </ul>
				Saper rispondere a semplici domande.	
				Partecipare propositivamente alle attività, collaborando con gli altri e mostrando flessibilità.	
				Arricchire e ampliare gli argomenti autonomamente.	
	2Q	Produrre frasi significative riferite ad oggetti, luoghi, persone, situazioni note.	2Q	Saper riprodurre i suoni della L2.	

				Saper rispondere a semplici domande. Partecipare propositivamente alle attività, collaborando con gli altri e mostrando flessibilità.	
				Arricchire e ampliare gli argomenti autonomamente.	
<b>SCRITTURA</b> <b>WRITING</b>	1Q 2Q	Scrivere parole e semplici frasi di uso quotidiano attinenti alle attività svolte in classe e ad interessi personali e del gruppo	1Q 2Q	Saper copiare parole o semplici frasi.  Partecipare propositivamente alle attività, collaborando con gli altri e mostrando flessibilità.	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Individua alcuni elementi culturali e coglie rapporti tra forme linguistiche e usi della lingua straniera.</li> </ul>
				Arricchire e ampliare gli argomenti autonomamente.	

## PROGETTAZIONE PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE DI STORIA

NUCLEI TEMATICI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO		OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO PER ALUNNI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI		RISULTATI ATTESI AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA
<b>USO DELLE FONTI</b>	1Q	Individuare le tracce e usarle come fonti per produrre conoscenze e ricavare informazioni su aspetti del passato.	1Q	Riconoscere fonti di tipo diverso e ricavare da esse informazioni su aspetti del passato.	<ul style="list-style-type: none"> <li>Riconosce elementi significativi del passato del suo ambiente di vita.</li> <li>Riconosce e esplora in modo via via più approfondito le tracce storiche presenti nel territorio e comprende l'importanza del patrimonio artistico e culturale.</li> </ul>
				Partecipare propositivamente alle attività, collaborando con gli altri e mostrando flessibilità.	
				Arricchire e ampliare gli argomenti autonomamente.	
	2Q		2Q		
<b>ORGANIZZAZIONE DELLE INFORMAZIONI</b>	1Q	Comprendere la funzione e l'uso degli strumenti convenzionali per la misurazione e la rappresentazione del tempo (orologio, calendario, linea temporale ...).	1Q	Comprendere la funzione e l'uso degli strumenti convenzionali per la misurazione e la rappresentazione del tempo (orologio, calendario, linea temporale ...).	<ul style="list-style-type: none"> <li>Usa la linea del tempo per organizzare informazioni, conoscenze, periodi e individuare successioni, contemporaneità, durate, periodizzazioni.</li> <li>Individua le relazioni tra gruppi umani e contesti spaziali.</li> <li>Organizza le informazioni e le conoscenze acquisite.</li> </ul>
		Riconoscere relazioni di successione e di contemporaneità, durate, periodi, cicli temporali, mutamenti, in fenomeni ed esperienze vissute e narrate.		Riconoscere semplici relazioni di successione e di contemporaneità in fenomeni ed esperienze vissute e narrate.	
				Partecipare propositivamente alle attività, collaborando con gli altri e mostrando flessibilità.	
				Arricchire e ampliare gli argomenti autonomamente.	
	2Q		2Q		

<b>STRUMENTI CONCETTUALI</b>	1Q 2Q	Seguire e comprendere vicende storiche attraverso l'ascolto o lettura di testi dell'antichità, di storie, racconti, biografie di grandi del passato	1Q	Seguire e comprendere vicende storiche attraverso l'ascolto o lettura di testi dell'antichità, di storie, racconti, biografie di grandi del passato.  Organizzare le conoscenze acquisite in semplici schemi temporali.  Partecipare propositivamente alle attività, collaborando con gli altri e mostrando flessibilità.  Arricchire e ampliare gli argomenti autonomamente.		<ul style="list-style-type: none"> <li>• Usa carte geo-storiche, anche con l'ausilio di strumenti informatici.</li> </ul>
	2Q	Organizzare le conoscenze acquisite in semplici schemi temporali.	2Q	Organizzare le conoscenze acquisite in semplici schemi temporali.  Partecipare propositivamente alle attività, collaborando con gli altri e mostrando flessibilità.  Arricchire e ampliare gli argomenti autonomamente.		
<b>PRODUZIONE SCRITTA E ORALE</b>	1Q	Rappresentare conoscenze e concetti appresi mediante grafismi, disegni, testi scritti e/o con risorse digitali.	1Q	Rappresentare i concetti appresi mediante grafismi, disegni, didascalie.  Partecipare propositivamente alle attività, collaborando con gli altri e mostrando flessibilità.  Arricchire e ampliare gli argomenti autonomamente.		<ul style="list-style-type: none"> <li>• Racconta i fatti studiati e sa produrre semplici testi storici.</li> </ul>
	2Q	Riferire in modo semplice e coerente le conoscenze acquisite.	2Q	Riferire in modo semplice le conoscenze acquisite.		

				Partecipare propositivamente alle attività, collaborando con gli altri e mostrando flessibilità.	
				Arricchire e ampliare gli argomenti autonomamente.	

PROGETTAZIONE PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE DI GEOGRAFIA					
NUCLEI TEMATICI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO		OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO PER ALUNNI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI	RISULTATI ATTESI AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA	
<b>ORIENTAMENTO</b>	1Q	Muoversi consapevolmente nello spazio circostante, orientandosi attraverso punti di riferimento, utilizzando gli indicatori topologici.	Muoversi nello spazio circostante, orientandosi attraverso punti di riferimento.	<ul style="list-style-type: none"> <li>Si orienta nello spazio circostante e sulle carte geografiche, utilizzando riferimenti topologici e punti cardinali.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Si orienta nello spazio circostante e sulle carte geografiche, utilizzando riferimenti topologici e punti cardinali.</li> </ul>
			Partecipare propositivamente alle attività, collaborando con gli altri e mostrando flessibilità.		
			Arricchire e ampliare gli argomenti autonomamente.		
	2Q		2Q		
<b>LINGUAGGIO DELLA GEOGRAFICITÀ</b>	1Q	Rappresentare in prospettiva verticale oggetti e ambienti noti (pianta dell'aula, ecc.) e tracciare percorsi effettuati nello spazio circostante.	1Q	Rappresenta gli ambienti conosciuti.	<ul style="list-style-type: none"> <li>Legge ed interpreta la pianta dello spazio vicino.</li> <li>Utilizza il linguaggio della geograficità per interpretare carte geografiche e globo terrestre, realizzare semplici schizzi cartografici e carte tematiche, progettare percorsi e itinerari di viaggio.</li> <li>Ricava informazioni geografiche da una pluralità di fonti (cartografiche e satellitari, tecnologie digitali, fotografiche, artistico-letterarie).</li> </ul>
		Leggere e interpretare la pianta dello spazio vicino.		Leggere una pianta/mappa.	
				Partecipare propositivamente alle attività, collaborando con gli altri e mostrando flessibilità.	
				Arricchire e ampliare gli argomenti autonomamente.	
	2Q		2Q		
<b>PAESAGGIO</b>	1Q		1Q		<ul style="list-style-type: none"> <li>Riconosce e denomina i principali "oggetti" geografici fisici (fiumi, monti, pianure, coste, colline, laghi, mari, oceani, ecc.).</li> <li>Individua i caratteri che connotano i paesaggi (di montagna, collina,</li> </ul>
	2Q	Conoscere il territorio circostante e individuare / descrivere gli elementi fisici e antropici che	2Q	Conoscere il territorio circostante e i paesaggi dell'ambiente di vita.	

		caratterizzano i paesaggi dell'ambiente di vita.				
				Partecipare propositivamente alle attività, collaborando con gli altri e mostrando flessibilità.		
				Arricchire e ampliare gli argomenti autonomamente.		
<b>REGIONE SISTEMA TERRITORIALE</b>	<b>E</b>	1Q 2Q	Riconoscere, nel proprio ambiente di vita, le funzioni dei vari spazi e le loro connessioni, gli interventi positivi e negativi dell'uomo e progettare soluzioni, esercitando la cittadinanza attiva.	1Q	Riconoscere, nel proprio ambiente di vita, le funzioni dei vari spazi e le loro connessioni, gli interventi positivi e negativi dell'uomo scoprendo soluzioni per esercitare una cittadinanza attiva.	
					Partecipare propositivamente alle attività, collaborando con gli altri e mostrando flessibilità.	
					Arricchire e ampliare gli argomenti autonomamente.	
		2Q		2Q		

## PROGETTAZIONE PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE DI MATEMATICA

NUCLEI TEMATICI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO		OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO PER ALUNNI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI	RISULTATI ATTESI AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA
NUMERI	1Q	Leggere, scrivere, confrontare numeri naturali e decimali, rappresentarli sulla retta ed eseguire semplici addizioni e sottrazioni, anche con riferimento alle monete o ai risultati di semplici misure.	1Q	<p>Leggere, scrivere, confrontare ordinare rappresentare i numeri naturali.</p> <p>Conoscere il valore posizionale delle cifre.</p> <p>Eseguire le quattro operazioni con i numeri naturali.</p> <p>Partecipare propositivamente alle attività, collaborando con gli altri e mostrando flessibilità.</p> <p>Arricchire e ampliare gli argomenti autonomamente.</p>
		Eseguire mentalmente e/o con gli algoritmi scritti usuali le operazioni con i numeri naturali con metodi, strumenti e tecniche diverse.		
	2Q	Leggere, scrivere, confrontare e ordinare i numeri naturali in notazione decimale, avendo consapevolezza della notazione posizionale, anche rappresentandoli sulla retta.	2Q	<p>Leggere, scrivere, confrontare ordinare rappresentare i numeri naturali.</p> <p>Eseguire le quattro operazioni con i numeri naturali.</p> <p>Partecipare propositivamente alle attività, collaborando con gli altri e mostrando flessibilità.</p>
		Eseguire mentalmente e/o con gli algoritmi scritti usuali le operazioni con i numeri naturali.		
				<ul style="list-style-type: none"> <li>Legge, scrive, ordina e confronta i numeri naturali fino a 1000.</li> <li>Esegue calcoli scritti e calcoli mentali con i numeri naturali.</li> </ul>

<b>SPAZIO E FIGURE</b>	1Q	Riconoscere, denominare e disegnare le principali figure geometriche, costruendo anche modelli, materiali nello spazio.	1Q 2Q	Conoscere le linee e le caratteristiche delle principali figure piane e saperle denominare.	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Riconosce in contesti diversi una medesima figura geometrica.</li> <li>• Riconosce i criteri che ha senso considerare nella classificazione di oggetti della realtà, numeri e figure geometriche.</li> </ul>
	2Q			Riconoscere, denominare e disegnare le principali figure geometriche.	
				Costruire modelli materiali anche nello spazio.	
				Partecipare propositivamente alle attività, collaborando con gli altri e mostrando flessibilità.	
				Arricchire e ampliare gli argomenti autonomamente.	
<b>RELAZIONI, DATI E PREVISIONI</b>	1Q	Leggere e rappresentare relazioni e dati con diagrammi, schemi e tavole.	1Q 2Q	Realizzare tavole o grafici e ricavarne informazioni.	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Realizza tavole e grafici.</li> <li>• Individua e risolve situazioni problematiche.</li> </ul>
	2Q	Risolvere problemi descrivendo il procedimento seguito e riconoscere strategie di soluzione		Risolvere semplici o complesse situazioni problematiche con l'ausilio di strumenti analogici.	
				Partecipare propositivamente alle attività, collaborando con gli altri e mostrando flessibilità.	
				Arricchire e ampliare gli argomenti autonomamente.	
	1Q	Classificare numeri, figure, oggetti in base a una o più proprietà, utilizzando rappresentazioni opportune, a TERZA dei contesti e dei fini.		Intuire attraverso l'esperienza spaziale il concetto di misura effettuando misurazioni con unità di misura convenzionali e non.	
	2Q	Misurare grandezze utilizzando sia unità arbitrarie, sia unità e strumenti convenzionali		Intuire attraverso l'esperienza spaziale il concetto di misura effettuando misurazioni con unità di misura convenzionali e non.	

PROGETTAZIONE PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE DI SCIENZE						
NUCLEI TEMATICI		OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO		OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO PER ALUNNI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI	RISULTATI ATTESI AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA	
ESPLORARE DESCRIVERE OGGETTI MATERIALI	E	1Q			<ul style="list-style-type: none"> <li>Esplora e descrive utilizzando informazioni e metodi di indagine diretta per approfondire alcuni aspetti delle esperienze vissute e alcuni elementi naturali ed artificiali della realtà circostante.</li> </ul>	
	E	2Q	Descrivere semplici fenomeni della vita quotidiana legati ai liquidi, al cibo, alle forze e al movimento, al calore, ecc			
			2Q	Descrivere fenomeni semplici e/o complessi della vita quotidiana.		
				Partecipare propositivamente alle attività, collaborando con gli altri e mostrando flessibilità.		
				Arricchire e ampliare gli argomenti autonomamente.		
	E	1Q	Osservare i momenti significativi nella vita di piante e animali, realizzando semine in terrari e orti, ecc.		<ul style="list-style-type: none"> <li>Osserva, pone domande, formula ipotesi.</li> <li>Manifesta attenzione e rispetto verso se stesso, verso gli altri, per gli esseri viventi e per l'ambiente scolastico, sociale e naturale.</li> <li>Consulta varie fonti (libri, internet, ecc.) per cercare informazioni sui problemi che lo interessano.</li> <li>Esplora fatti e fenomeni della natura e della vita.</li> <li>Individua nei fenomeni osservati somiglianze e differenze; fa misurazioni (anche con strumenti non convenzionali); registra dati significativi.</li> </ul>	
			1Q	Osservare animali e piante in un ambiente naturale con strumenti di diverso tipo, individuando somiglianze e/o differenze.		
				Partecipare propositivamente alle attività, collaborando con gli altri e mostrando flessibilità.		
				Arricchire e ampliare gli argomenti autonomamente.		
		2Q	Osservare e interpretare le trasformazioni ambientali naturali (ad opera del sole, di agenti atmosferici, dell'acqua, ecc.) e quelle ad opera dell'uomo (urbanizzazione, coltivazione, industrializzazione, ecc.).			
			2Q	Osservare e interpretare le trasformazioni naturali e quelle ad opera dell'uomo.		
				Riconoscere fenomeni atmosferici.		

		nuvole, pioggia, ecc.) e con la periodicità dei fenomeni celesti (dì/notte, percorsi del sole, stagioni).				
					Partecipare propositivamente alle attività, collaborando con gli altri e mostrando flessibilità.	
					Arricchire e ampliare gli argomenti autonomamente.	
<b>L'UOMO VIVENTI E L'AMBIENTE</b>	<b>I E</b>	1Q	Riconoscere e descrivere le caratteristiche del proprio ambiente.	1Q	Riconoscere e descrivere le caratteristiche del proprio ambiente con strumenti di diverso tipo.	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Osserva se stesso e gli altri riconoscendo caratteristiche comuni e differenze.</li> <li>● Riconosce le principali caratteristiche di organismi animali e vegetali in relazione all'ambiente.</li> <li>● Consulta varie fonti (libri, internet ecc.) per cercare informazioni sui problemi che lo interessano.</li> </ul>
					Riconoscere e descrivere le caratteristiche del proprio ambiente con strumenti di diverso tipo.	
					Partecipare propositivamente alle attività, collaborando con gli altri e mostrando flessibilità.	
					Arricchire e ampliare gli argomenti autonomamente.	
		2Q	Riconoscere in altri organismi viventi, in relazione con i loro ambienti, bisogni analoghi ai propri.	2Q	Riconoscere in altri organismi viventi, in relazione con i loro ambienti, bisogni analoghi ai propri.	
					Partecipare propositivamente alle attività, collaborando con gli altri e mostrando flessibilità.	
					Arricchire e ampliare gli argomenti autonomamente.	

PROGETTAZIONE PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE DI TECNOLOGIA							
NUCLEI TEMATICI		OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO		OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO PER ALUNNI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI	RISULTATI ATTESI AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA		
VEDERE OSSERVARE	E	1Q	Effettuare prove ed esperienze sulle proprietà dei materiali più comuni.		<p>1Q Effettuare esperienze sulle proprietà dei materiali più comuni.</p> <p>Partecipare propositivamente alle attività, collaborando con gli altri e mostrando flessibilità.</p> <p>Arricchire e ampliare gli argomenti autonomamente.</p>		
		2Q		2Q			
PREVEDERE IMMAGINARE	E	1Q		1Q			
		2Q	Cercare, selezionare ed utilizzare sul computer un programma conosciuto	2Q	<p>Cercare, selezionare ed utilizzare sul computer un programma conosciuto.</p> <p>Partecipare propositivamente alle attività, collaborando con gli altri e mostrando flessibilità.</p> <p>Arricchire e ampliare gli argomenti autonomamente.</p>		
INTERVENIRE E TRASFORMARE	E	1Q	Eseguire interventi di decorazione su oggetti di vario tipo	1Q	<p>Eseguire interventi di decorazione su oggetti di vario tipo</p> <p>Partecipare propositivamente alle attività, collaborando con gli altri e mostrando flessibilità.</p> <p>Arricchire e ampliare gli argomenti autonomamente.</p>		
		2Q					
			Effettuare prove ed esperienze sulle proprietà dei materiali più comuni.				

## PROGETTAZIONE PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE DI MUSICA

NUCLEI TEMATICI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO		OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO PER ALUNNI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI		RISULTATI ATTESI AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA
<b>PRODUZIONE E PERCEZIONE</b>	1Q 2Q	Utilizzare voce, strumenti e nuove tecnologie sonore in modo creativo e consapevole, ampliando con gradualità le proprie capacità di invenzione e improvvisazione.	1Q 2Q	Utilizzare voce, strumenti e nuove tecnologie sonore in modo creativo e consapevole, ampliando con gradualità le proprie capacità di invenzione e improvvisazione.	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Esplora diverse possibilità espressive della voce, di oggetti sonori e strumenti musicali.</li> <li>• Fa uso di forme di notazione analogiche ed inizia a utilizzare forme di notazione codificate.</li> <li>• Esegue, da solo e in gruppo, semplici brani vocali e semplici ritmi e accompagnamenti musicali con gesti, voce e strumentario didattico.</li> <li>• Improvvisa, rielabora, in modo creativo e articola combinazioni timbriche, ritmiche e melodiche, applicando schemi elementari.</li> </ul>
		Rappresentare gli elementi basilari di brani musicali e di eventi sonori attraverso sistemi simbolici non convenzionali.		Rappresentare gli elementi basilari di brani musicali e di eventi sonori attraverso sistemi simbolici non convenzionali.	
				Partecipare propositivamente alle attività, collaborando con gli altri e mostrando flessibilità.	
				Arricchire e ampliare gli argomenti autonomamente.	
	1Q 2Q	Ascoltare brani di diverso genere.		Ascoltare brani di diverso genere	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Ascolta brani musicali di diverso genere e riconoscere gli elementi costitutivi di un semplice brano musicale utilizzandoli nella pratica.</li> </ul>
				Partecipare propositivamente alle attività, collaborando con gli altri e mostrando flessibilità.	
				Arricchire e ampliare gli argomenti autonomamente.	

PROGETTAZIONE PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE DI ARTE E IMMAGINE										
NUCLEI TEMATICI		OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO		OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO PER ALUNNI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI		RISULTATI ATTESI AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA				
ESPRIMERSI E COMUNICARE	E	1Q	Sperimentare strumenti e tecniche diverse per realizzare prodotti grafici, plastici, pittorici.		1Q	Utilizzare forme e colori per rappresentare aspetti della realtà attraverso semplici tecniche.		<ul style="list-style-type: none"> <li>Utilizza molteplici tecniche, materiali e strumenti (graficoespressivi, pittorici e plastici, audiovisivi e multimediali) per dare espressione alla propria creatività.</li> <li>Osserva consapevolmente il mondo che lo circonda, esplora e descrive la realtà visiva e i suoi elementi.</li> </ul>		
						Partecipare propositivamente alle attività, collaborando con gli altri e mostrando flessibilità.				
						Arricchire e ampliare gli argomenti autonomamente.				
	E	2Q	Elaborare creativamente produzioni personali e autentiche per esprimere sensazioni ed emozioni.		2Q	Esprimere sensazioni, emozioni, pensieri attraverso la produzione grafica.				
						Partecipare propositivamente alle attività, collaborando con gli altri e mostrando flessibilità.				
						Arricchire e ampliare gli argomenti autonomamente.				
OSSERVARE E LEGGERE LE IMMAGINI	E	1Q	Individuare nel linguaggio del fumetto, filmico e audiovisivo le diverse tipologie di codici, le sequenze narrative e decodificare in forma elementare i diversi significati		1Q	Cogliere graficamente e sapersi esprimere attraverso i particolari di un'immagine.		<ul style="list-style-type: none"> <li>Osserva consapevolmente immagini di diverso tipo, le descrive e le interpreta.</li> </ul>		
						Partecipare propositivamente alle attività, collaborando con gli altri e mostrando flessibilità.				
						Arricchire e ampliare gli argomenti autonomamente.				
	LE	2Q								
COMPRENDERE E APPREZZARE	E	1Q	Individuare in un'opera d'arte gli elementi essenziali del linguaggio visivo.		1Q	Descrivere in modo semplice sensazioni ed emozioni suscite dall'osservazione di un'opera d'arte.		<ul style="list-style-type: none"> <li>Describe, legge e interpreta realizzazioni artistiche</li> </ul>		
		2Q			2Q					

<b>LE OPERE D'ARTE</b>				Partecipare propositivamente alle attività, collaborando con gli altri e mostrando flessibilità.	<p>appartenenti a diversi generi, autori, periodi storici.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Comprende l'importanza della salvaguardia dei beni culturali.</li> </ul>
				Arricchire e ampliare gli argomenti autonomamente.	

PROGETTAZIONE PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE DI EDUCAZIONE FISICA						
NUCLEI TEMATICI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO		OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO PER ALUNNI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI		RISULTATI ATTESI AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA	
<b>IL CORPO E LA SUA RELAZIONE CON LO SPAZIO E IL TEMPO</b>	1Q 2Q	Riconoscere ritmi esecutivi e successioni temporali delle azioni motorie, sapendo organizzare il proprio movimento nello spazio in relazione a sé, agli oggetti, agli altri.		1Q 2Q	Utilizzare schemi motori e posturali.	
					Partecipare propositivamente alle attività, collaborando con gli altri e mostrando flessibilità.	
					Arricchire e ampliare gli argomenti autonomamente.	
				1Q		
<b>IL LINGUAGGIO DEL CORPO COME MODALITÀ COMUNICATIVO-ESPRESSIVA</b>	1Q			1Q		
	2Q	Elaborare ed eseguire semplici sequenze di movimento o semplici coreografie individuali e collettive.		2Q	Assumere posture e compiere gesti ed azioni con finalità espressive e comunicative.	
					Eseguire semplici coreografie o sequenze di movimento utilizzando strutture ritmiche.	
					Partecipare propositivamente alle attività, collaborando con gli altri e mostrando flessibilità.	
					Arricchire e ampliare gli argomenti autonomamente.	
<b>IL GIOCO, LO SPORT, LE REGOLE E IL FAIR-PLAY</b>	1Q			1Q 2Q		
	2Q	Partecipare alle varie forme di gioco, anche derivanti dalle tradizioni			Partecipare ai giochi collettivi condividendo le regole.	

		popolari, rispettandone le regole.				
					Partecipare propositivamente alle attività, collaborando con gli altri e mostrando flessibilità.	
					Arricchire e ampliare gli argomenti autonomamente.	
<b>SALUTE BENESSERE, PREVENZIONE SICUREZZA</b>	<b>E</b>	1Q 2Q	Riconoscere il rapporto tra alimentazione ed esercizio fisico in relazione a sani stili di vita.	1Q 2Q	Riconoscere il rapporto tra alimentazione ed esercizio fisico in relazione a sani stili di vita.	
			Assumere comportamenti adeguati, per la prevenzione degli infortuni e per la sicurezza nei vari ambienti di vita.		Assumere comportamenti corretti per la propria sicurezza nei vari ambienti di vita.	
					Partecipare propositivamente alle attività, collaborando con gli altri e mostrando flessibilità.	
					Arricchire e ampliare gli argomenti autonomamente.	

PROGETTAZIONE PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE DI RELIGIONE					
NUCLEI TEMATICI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO		OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO PER ALUNNI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI		RISULTATI ATTESI AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA
<b>DIO E L'UOMO</b>	1Q 2Q	Scoprire che per la religione cristiana Dio è Creatore e Padre e che fin dalle origini ha voluto stabilire un'alleanza con l'uomo.		1Q 2Q	Comprendere il concetto di Dio Creatore e Padre.
					Partecipare propositivamente alle attività, collaborando con gli altri e mostrando flessibilità.
					Arricchire e ampliare gli argomenti autonomamente.
<b>LA BIBBIA E LE ALTRE FONTI</b>	1Q 2Q	Approfondire la conoscenza della Bibbia, libro sacro per cristiani ed ebrei.		1Q 2Q	Conoscere le parti della Bibbia e i rispettivi macro-contenuti.
					Partecipare propositivamente alle attività, collaborando con gli altri e mostrando flessibilità.
					Arricchire e ampliare gli argomenti autonomamente.
<b>IL LINGUAGGIO RELIGIOSO</b>	1Q 2Q	Riconoscere il significato di alcuni gesti e segni liturgici come espressione di religiosità.		1Q 2Q	Riconoscere il significato religioso della festa natalizia per i credenti cristiani.
					Partecipare propositivamente alle attività, collaborando con gli altri e mostrando flessibilità.
					Arricchire e ampliare gli argomenti autonomamente.

<b>I VALORI ETICI E RELIGIOSI</b>	1Q		1Q		
	2Q	Riconoscere che la morale cristiana si fonda sul comandamento dell'amore di Dio, come insegnato da Gesù.	2Q	Riconoscere che la morale cristiana si fonda sul comandamento dell'amore di Dio, come insegnato da Gesù.  Partecipare propositivamente alle attività, collaborando con gli altri e mostrando flessibilità.  Arricchire e ampliare gli argomenti autonomamente.	

PROGETTAZIONE ANNUALE PER LO SVILUPPO DI COMPETENZE LABORATORIO DI ITALIANO		
NUCLEI TEMATICI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	
<b>ASCOLTARE E PARLARE IN CONTESTI DIVERSI</b>	1Q	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Esprimersi in modo chiaro e lineare e saper ascoltare.</li> </ul>
<b>LEGGERE E COMPRENDERE TESTI DI VARIO TIPO</b>	1Q	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Comprendere testi attraverso attività ludico-espressive.</li> </ul>
<b>SCRIVERE TESTI DI VARIO TIPO</b>	2Q	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Scrivere testi attraverso l'uso originale e creativo di codici linguistici maturando competenze estetico espressive.</li> </ul>
<b>RIFLETTERE SULLA LINGUA</b>	2Q	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Riconoscere le strutture della lingua e arricchire il lessico.</li> </ul>

# METODOLOGIA

## ITALIANO

La metodologia si baserà sull'approccio ludico ed interattivo attraverso la proposta di attività di gioco divertenti ed utili per vivere l'esperienza linguistica in modo motivante e collaborativo.

Il principio del learning by doing, cioè del "imparare facendo", sarà alla base della didattica laboratoriale e, con un approccio operativo e cooperativo, sarà a vantaggio del gruppo classe e di tutti gli alunni con Bisogni Educativi Speciali. Si favorirà "l'apprendimento a spirale" per permettere un continuo approfondimento e, se necessario, anche il rinforzo del lessico e delle strutture. Pertanto si procederà secondo una didattica che fruisce delle metodologie del Cooperative Learning, del Problem Solving, del Tutoring, della lezione frontale, del metodo induttivo e deduttivo e delle tecniche del Brainstorming e del Problem Setting e le scelte metodologiche saranno finalizzate a

- valorizzare la centralità dell'alunno come protagonista attivo nel percorso educativo
- potenziare le esperienze e gli apprendimenti degli alunni
- promuovere la motivazione
- favorire l'esplorazione e la scoperta
- promuovere la consapevolezza del proprio modo di apprendere
- incoraggiare l'apprendimento collaborativo
- favorire l'operatività e la riflessione sul proprio modus operandi
- confrontare opinioni e esperienze.

## INGLESE

L'approccio all'apprendimento della lingua straniera è di tipo ludico, audio-funzionale, comunicativo. Delle quattro abilità linguistiche (ascoltare - parlare - leggere - scrivere), nella scuola primaria si privilegeranno le prime due, rispettando la sequenza comprensione -assimilazione - produzione, dove verranno gradualmente presentati anche esempi di lettura e scrittura, per arrivare ad una metodologia, nella Scuola TERZaria di I grado, basata sulla interazione delle quattro abilità.

- Conversazioni elementari e strutture: per l'affinamento fonologico e per apprendere frasi e vocaboli in situazioni e per attivare la consapevolezza delle diversità esistenti tra codice orale e codice scritto.
- Canzoni: per l'affinamento fonetico, per fissare in memoria le strutture già apprese nei moduli e per attivare l'intonazione nella lingua straniera.
- Poesie e filastrocche: per facilitare la memoria dei vocaboli e delle strutture linguistiche e per attivare l'intonazione nella lingua straniera.
- Drammatizzazione: per apprendere le strutture della L2 in situazione.
- Impiego di mezzi audiovisivi: ascolto di cd e visione di dvd per il perfezionamento della dizione.
- Giochi: per suscitare l'entusiasmo e il coinvolgimento dell'alunno per la L2 e per stimolare l'apprendimento naturale delle strutture fonologiche e lessicali della lingua straniera.

*La metodologia e le attività vengono diversificate a TERZA della fascia di età.*

## STORIA

La storia si apre all'utilizzo di metodi, conoscenze, visioni, concettualizzazioni di altre discipline. Gli insegnanti, mettendo a profitto tale peculiarità, potenziano gli intrecci disciplinari suggeriti dai temi proposti agli alunni. In particolare è importante curare le aree di sovrapposizione tra la storia e la geografia in considerazione dell'intima connessione che c'è tra i popoli e le regioni in cui vivono.

I libri, le attività laboratoriali, in classe e fuori della classe, e l'utilizzazione dei molti media oggi disponibili, ampliano, strutturano e consolidano questa dimensione di apprendimento. La capacità e la possibilità di usufruire di ogni opportunità di studio della storia, a scuola e nel territorio circostante, permettono un lavoro pedagogico ricco, a partire dalle narrazioni e dalle attività laboratoriali e ludiche con i più piccoli per attraversare molte esperienze esplorative sul passato: un lavoro indispensabile per avvicinare gli alunni alla capacità di ricostruire e concepire progressivamente il "fatto storico" per indagarne i diversi aspetti, le molteplici prospettive, le cause e le ragioni. È attraverso questo lavoro a scuola e nel territorio che vengono affrontati i primi "saperi della storia": la conoscenza cronologica, la misura del tempo, le periodizzazioni. Al contempo gli alunni incominciano ad acquisire la capacità di ricostruire i fatti della storia e i loro molteplici significati in relazione ai problemi con i quali l'uomo si è dovuto confrontare, fino alle grandi questioni del presente. Oltre ai metodi strettamente coerenti con l'insegnamento e l'apprendimento della storia, si elencano di seguito ulteriori metodologie, tecniche e strategie didattiche variamente utilizzate dai docenti, oltre alla lezione frontale e alle esercitazioni, per lo sviluppo delle competenze, della motivazione all'apprendere e delle abilità sociali:

- le mappe cognitive
- le mappe concettuali
- la conversazione clinica
- il pensiero ad alta voce
- le facilitazioni procedurali
- l'apprendimento cooperativo
- il lavoro di gruppo
- la discussione, il ragionamento condiviso, il dialogo, la disputa
- le strategie per la conoscenza metacognitiva
- le strategie per il controllo esecutivo
- l'uso efficace e motivato del rinfoco
- i compiti intrinsecamente motivanti

*La metodologia e le attività vengono diversificate a TERZA della fascia di età.*

## GEOGRAFIA

L'insegnamento/apprendimento della Geografia nella Scuola Primaria si sviluppa con:

a. Un approccio ai contenuti soprattutto concettuale.

Si organizzeranno i contenuti e le attività partendo dall'esperienza concreta (ad es. l'orientamento attraverso punti di riferimento nello spazio vissuto, con il consolidamento dei concetti topologici e relativo uso degli indicatori, l'utilizzo della bussola e dei punti cardinali, nonché attraverso l'osservazione del paesaggio geografico, dal primo approccio percettivo-sensoriale all'individuazione dei principali componenti e determinanti), ma seguendo un approccio

prevalentemente problematico-concettuale. Le attività didattiche dovranno dunque articolarsi in un coerente e ben programmato itinerario concettuale, che sarà basato molto sulla concretezza. Una logica geografica potrà essere fatta acquisire facendo operare gli alunni in situazioni problematiche, in forma di gioco, stando in aula od operando negli spazi interni (corridoi, cortile, androni...) o esterni alla scuola, nelle immediate vicinanze.

b. La scoperta di rapporti e legami tra i fenomeni.

Gli alunni devono rendersi conto che lo spazio geografico non è un'accozzaglia di elementi, ma un sistema, costituito da elementi fisici e antropici legati da rapporti di connessione e/o di interdipendenza, diretti o indiretti. Saranno dunque guidati a riconoscere gli elementi di un territorio partendo da quello vicino, e a individuare i rapporti, ad es., fra posizione e funzione, fra distribuzione e funzione di tali elementi.

c. L'applicazione del metodo scientifico.

Improntate all'operatività dovranno essere le attività didattiche che mireranno all'acquisizione del metodo scientifico e della ricerca-scoperta. Nel corso degli anni e sempre più in quarta e quinta classe le attività assumeranno una forma laboratoriale. Gli alunni saranno guidati a porsi domande, ad affrontare e formulare ipotesi e a verificarle. Le indagini non si fermeranno solo al livello descrittivo (dov'è, come è fatto...?) ma passeranno al livello esplicativo-scientifico (perché è lì? perché quella distribuzione di fenomeni? perché è fatto così?) e critico-applicativo (come sarebbe se? quale sarebbe la distribuzione più efficace? l'organizzazione?). Gli alunni potranno progettare come riorganizzare la loro aula per le diverse attività che vi si svolgono, il giardino della scuola o il quartiere ove abitano o la loro città, ipotizzare come cambierebbe il loro territorio se un'industria vi venisse localizzata o se venisse delocalizzata.

d. L'operare sul vicino.

Il metodo dell'osservazione diretta nel corso delle lezioni sul terreno deve essere attuato fin dai primi anni, per venire man mano integrato con il metodo dell'osservazione indiretta. L'operare molto sul vicino non deve certo impedire di prendere in considerazione spazi lontani e fatti e fenomeni geografici di portata nazionale o mondiale tutte le volte che risulti didatticamente opportuno (si pensi ad esempio alla necessità di aiutare gli alunni a collocare nello spazio le grandi civiltà del mondo antico); anzi, ci si servirà del lontano per consolidare concetti, individuare relazioni in contesti diversi, far cogliere la complessità del sistema territoriale anche mondiale.

e. La formazione consapevole di immagini e carte cognitive.

Non si avrà la pretesa che gli alunni si costruiscano immagini e carte cognitive "esatte" (del vicino, quartiere, paese/città, regione di appartenenza, dell'Italia ecc.), ma ci si preoccuperà piuttosto che queste si formino in modo consapevole e portatore di significato. Far tracciare o descrivere verbalmente immagini e carte mentali, quindi, non può scadere nel nozionismo o nel semplice controllo della correttezza formale dei "prodotti" degli alunni, ma deve servire, fra l'altro, a evidenziare i processi di formazione di tali rappresentazioni.

f. L'uso di tecniche e strumenti vari per la geo-graficità.

Si utilizzeranno tecniche didattiche e strumenti vari e diversi (fotografie, carte geografiche, piante, schizzi, grafici); volta per volta si farà ricorso a quelli che si riterranno più efficaci e che consentiranno di raggiungere più rapidamente e più compiutamente gli obiettivi prefissati: si potrà far ricorso innanzitutto alle lezioni sul terreno e alla lettura di carte, quindi alla costruzione di carte tematiche e altre semplici rappresentazioni grafiche; alla correlazione cartografica; alla lettura di fotografie, documentari e film; ai prodotti multimediali, alle immagini da satellite. Con la guida dell'insegnante possono rivelarsi fondamentali anche l'utilizzo del computer e la navigazione in Internet.

*La metodologia e le attività vengono diversificate a TERZA della fascia di età.*

## MATEMATICA

Creare un ambiente di apprendimento come spazio d'azione per:

- realizzare esperienze significative sul piano affettivo/emozionale; interpersonale/sociale; cognitivo;
- stimolare e sostenere l'osservazione, l'indagine, il ragionamento, la scoperta, le motivazioni, gli atteggiamenti, la strutturazione di un metodo di lavoro e di studio, la costruzione delle conoscenze e abilità;
- valorizzare la centralità del bambino/ragazzo come protagonista attivo del percorso;
- incoraggiare l'apprendimento collaborativo;
- promuovere la consapevolezza del proprio modo di apprendere;
- realizzare percorsi di taglio "laboratoriale" e attività di simulazione per incoraggiare l'operatività, la progettualità, il dialogo, la riflessione su quello che viene affrontato;
- concretizzare un'attiva di interazione tra docente e alunno per sviluppare autonomia e non dipendenza, formazione e non trasmissione di istruzioni, sollecitare curiosità/interesse/conflitto cognitivo e non proporre situazioni preconfezionate;
- utilizzare vari sistemi di presentazione/trattazione dei contenuti (verbale, operativo, iconico, audiovisivo, induttivo, deduttivo, etc.);
- favorire una logica matematica per organizzare percorsi che mirino a garantire possibilità di costruzioni di significato relativamente ai nuclei tematici e trasversali;
- sostenere lo sviluppo di strategie per la conoscenza metacognitiva e per il controllo esecutivo;
- supportare l'uso efficace e motivato del rinforzo;
- evidenziare interdisciplinarietà.

## SCIENZE

Metodo per eccellenza di questo ambito è il metodo scientifico che si avvale di osservazioni, ipotesi di spiegazione, sperimentazione attraverso una didattica laboratoriale che coinvolga i bambini e gli studenti in un processo attivo di co-costruzione di conoscenza.

Si propongono ai bambini attività esplorative della realtà circostante partendo da situazioni di vita quotidiana, da giochi liberi e organizzati, dalle domande e dai problemi che nascono dall'esperienza concreta. Si favoriscono atteggiamenti di curiosità, ricerca, confronto di ipotesi e discussione.

Diverse sono inoltre le tecniche e le strategie didattiche utilizzate dai docenti, oltre alla lezione frontale e alle esercitazioni, per lo sviluppo delle competenze, della motivazione all'apprendere e delle abilità sociali. Fra queste, ricordiamo:

- Le mappe concettuali
- La conversazione
- Il pensiero ad alta voce
- Le facilitazioni procedurali
- L'apprendimento cooperativo
- Il lavoro di gruppo
- La discussione, il ragionamento condiviso, il dialogo,

- Uso efficace e motivato del rinforzo
- Compiti intrinsecamente motivanti
- Compiti moderatamente sfidanti

Il principio del learning by doing, cioè del “imparare facendo”, sarà alla base della didattica laboratoriale e, con un approccio operativo e cooperativo, sarà a vantaggio del gruppo classe e di tutti gli alunni con Bisogni Educativi Speciali. Si procederà secondo una didattica che fruisce delle metodologie del Cooperative Learning, del Problem Solving, del Tutoring, della lezione frontale, del metodo induttivo e deduttivo e delle tecniche del Brainstorming e del Problem Setting.

*La metodologia e le attività vengono diversificate a TERZA della fascia di età.*

## TECNOLOGIA

La tecnologia, che studia i processi produttivi, i metodi e i mezzi in essi impiegati, è scienza applicata tesa alla risoluzione di problemi. In questo è fondamentale la capacità osservativa e di problem solving. Le metodologie che caratterizzano la disciplina prevedono pertanto la continua partecipazione degli alunni nei processi osservativi, elaborativi e co-costruttivi di conoscenze. Diverse inoltre sono le tecniche e le strategie didattiche utilizzate dai docenti, oltre alla lezione frontale e alle esercitazioni, per lo sviluppo delle competenze, della motivazione all'apprendere e delle abilità sociali.

- ✓ Fra queste, ricordiamo:
- ✓ Le mappe concettuali
- ✓ La conversazione clinica
- ✓ Il pensiero ad alta voce
- ✓ Le facilitazioni procedurali
- ✓ L'apprendimento cooperativo
- ✓ Il lavoro di gruppo
- ✓ La discussione, il ragionamento condiviso, il dialogo, la disputa
- ✓ Uso efficace e motivato del rinforzo
- ✓ Compiti intrinsecamente motivanti
- ✓ Compiti moderatamente sfidanti

*La metodologia e le attività vengono diversificate a TERZA della fascia di età.*

## MUSICA

La musica ha diverse funzioni che la connotano come disciplina squisitamente formativa della personalità e delle funzioni cognitive e affettive. A queste funzioni corrispondono diverse esperienze musicali e attività, improntate ad un metodo essenzialmente partecipativo e attivo, in cui gli alunni, da soli e in gruppo, sono i protagonisti.

Funzione cognitivo-culturale: gli alunni esercitano la capacità di rappresentazione simbolica della realtà, sviluppano un pensiero flessibile, intuitivo, creativo e partecipano al patrimonio di diverse culture musicali; utilizzano le competenze specifiche della disciplina per cogliere significati, mentalità, modi

di vita e valori della comunità a cui fanno riferimento.

Funzione linguistico-comunicativa: la musica educa gli alunni all'espressione e alla comunicazione attraverso gli strumenti e le tecniche specifiche del proprio linguaggio.

Funzione emotivo-affettiva: gli alunni, nel rapporto con l'opera d'arte, sviluppano la riflessione sulla formalizzazione simbolica delle emozioni.

Funzioni identitaria e interculturale: la musica induce gli alunni a prendere coscienza della loro appartenenza a una tradizione culturale e nel contempo fornisce loro gli strumenti per la conoscenza, il confronto e il rispetto di altre tradizioni culturali e religiose.

Funzione relazionale: instaura relazioni interpersonali e di gruppo, fondate su pratiche compartecipate e sull'ascolto condiviso.

Funzione critico-estetica: sviluppa negli alunni una sensibilità artistica basata sull'interpretazione sia di messaggi sonori sia di opere d'arte, eleva la loro autonomia di giudizio e il livello di fruizione estetica del patrimonio culturale.

*La metodologia e le attività vengono diversificate a TERZA della fascia di età*

## **ARTE E IMMAGINE**

Le attività didattiche mireranno alla promozione del potenziale espressivo di ogni singolo alunno, lasciando ampio spazio all'ideazione personale, al confronto e alla scoperta di soluzioni non stereotipate. Saranno privilegiati anche lavori di gruppo per sollecitare la cooperazione.

Il disegno e le varie tecniche di pittura saranno utilizzati per illustrare contenuti, raccontare storie o vissuti personali, rappresentare il reale e rielaborare in modo creativo le esperienze. Ogni nuovo contenuto sarà presentato attraverso un'analisi, individuando le conoscenze utili a procedere, i materiali necessari e i modi possibili di operare. Saranno proposte diverse attività di lettura e interpretazione di opere d'arte per suscitare il gusto del bello sin dalla tenera età e si incrementi, con crescente consapevolezza, nel corso del ciclo di studi. I momenti di fruizione e di espressione comporteranno l'utilizzo di mezzi e strumenti diversificati: libro di testo, libri, monografie, riviste, fogli da disegno, matite, tempere, acquarelli, chine, cere, pennarelli, pastelli, LIM, visite dirette a luoghi artistici.

*La metodologia e le attività vengono diversificate a TERZA della fascia di età.*

## **EDUCAZIONE FISICA**

Considerando l'intensità e la gradualità delle proposte operative, il percorso di d'apprendimento sarà articolato in una proposta iniziale globale, seguita da un momento sintetico-analitico, privilegiando la comprensione e la ricerca da parte dell'alunno della corretta azione motoria.

Le attività potranno essere svolte: per gruppo classe, per gruppi di lavoro, a coppie, individualmente, adattando le varie proposte didattiche alle esigenze contingenti con l'obiettivo di raggiungere il massimo coinvolgimento di ciascun alunno.

• Fasi dell'attività didattica:

- vengono dichiarati gli obiettivi e le finalità dell'attività proposta (organizzatori anticipati)
- vengono esplicitate le prestazioni richieste
- viene privilegiata l'operatività
- viene utilizzato il metodo "problem solving" (basato sulla ricerca e scoperta dell'alunno)

• Organizzazione dell'insegnamento personalizzato (tempi e metodi):

- adattamento dei tempi e dei metodi ai contenuti della programmazione attenzione alle difficoltà
- esercitazioni guidate e differenziate a livello crescente di difficoltà

- attività di recupero e sostegno
  - attività di recupero saranno svolte nel corso delle normali lezioni curriculari (interventi compensativi, per gruppi di livello, ecc. al fine di ottimizzare al meglio il massimo raggiungimento delle performances)
  - per gli alunni che presentano particolari difficoltà saranno previste esercitazioni guidate, prove e attività differenziate e semplificate su obiettivi minimi.
- Strumenti di lavoro
    - Verranno utilizzate le attrezzature ginniche a disposizione della palestra.
    - Per lo svolgimento della parte teorica potranno essere utilizzati testi, fotocopie e sussidi audiovisivi.

*La metodologia e le attività vengono diversificate a TERZA della fascia di età.*

## **RELIGIONE**

La metodologia si baserà sull'approccio ludico ed interattivo, attraverso la proposta di attività motivanti, adatte all'età degli alunni, finalizzate all'educazione ed allo sviluppo affettivo, morale e religioso, in una prospettiva interculturale, poiché nella scuola l'incontro fra culture è una risorsa per la società.

Il principio del learning by doing, cioè dell'"imparare facendo", alla base della didattica laboratoriale, sarà a vantaggio del gruppo classe e degli alunni con Bisogni Educativi Speciali.

Le attività saranno svolte nell'ottica dei rapporti interdisciplinari, attraverso conversazioni guidate, le metodologie del Cooperative Learning, del Problem Solving, del Tutoring e delle tecniche del Brainstorming, dell'utilizzo di strumenti audiovisivi, dell'utilizzo di immagini e di racconti educativi e biblici, dell'ascolto di brani musicali per

- valorizzare il vissuto concreto ed emozionale dell'alunno;
- abituare gli alunni alla riflessione, in modo da rispondere al bisogno di significato di cui anch'essi sono portatori;
- offrire strumenti e contenuti specifici per una lettura della realtà storico-culturale in cui essi vivono;
- educare alla convivenza ed al rispetto delle diversità culturali e religiose.

*La metodologia e le attività vengono diversificate a TERZA della fascia di età.*

## LE MODALITÀ DI VERIFICA

Si esplicheranno per tutte le discipline in:

- colloqui, conversazioni guidate in classe;
- osservazioni dirette e sistematiche nei vari momenti e contesti scolastici;
- prove oggettive (prove ingresso strutturate, prove quadri mestrali strutturate in lingua italiana, matematica e lingua inglese);
- Prove non standardizzate (questionari, esercizi, produzione di testi, saggi, riassunti, compiti significativi, risoluzione di situazione problematica, lettura di mappe, grafici, carte geostoriche...);
- prove orali;
- prove graduate e sostitutive per alunni in difficoltà con certificazione, corrispondenti agli insegnamenti impartiti e adattate al Piano Educativo Individualizzato;
- tempi più lunghi e/o un numero minore di esercizi per le verifiche scritte per alunni con DSA e per alunni con BES in relazione ai Piani Didattici Personalizzati;
- prove scritte nazionali riguardanti conoscenze e competenze di base di lingua italiana, previste dal sistema INVALSI, per gli alunni delle classi seconde e quinte della primaria e per le classi prime e terze della TERZARia di primo grado.